Città di Cirié

UFFICIO POLITICHE SOCIALI
Via A. D'Oria 16/5
Tel. 011.9218184 - 011.9218185
Email: politichesociali@comune.cirie.to.it

DOMANDA PER ASSEGNO DI MATERNITA' ANNO 2023

1. DESTINATARI

L'assegno è corrisposto a favore delle madri, anche adottive o affidatarie, disoccupate al momento della nascita o dell'ingresso in famiglia del bambino, residenti nel Comune di Ciriè, che non beneficiano o beneficiano in parte del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità e che rientrino nel seguente limite di valore ISEE: **Euro 19.185,13**.

2. REQUISITI DEI RICHIEDENTI

Il richiedente l'assegno deve trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- essere cittadina italiana;
- essere cittadina comunitaria;
- essere cittadina extracomunitaria in possesso di carta di soggiorno.

La madre richiedente deve essere residente nel territorio dello Stato italiano al momento della nascita del figlio o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica del minore in adozione o in affidamento preadottivo.

Nei seguenti casi particolari l'assegno può essere richiesto da persone diverse dalla madre ossia:

- in caso di **madre minore di età** (come in tutte le altre ipotesi di incapacità di agire), dal padre maggiorenne a condizione che la madre risulti regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano al momento del parto, che il figlio sia stato riconosciuto dal padre stesso, si trovi nella sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà. Qualora anche il padre del bambino sia minore di età, o comunque non risultino verificate le altre condizioni, la richiesta può essere presentata, in nome e per conto della madre, dal genitore della stessa esercente la potestà ovvero, in mancanza, da altro legale rappresentante;
- in caso di **decesso della madre del neonato** (o della donna che ha ricevuto il minore in adozione o in affidamento preadottivo), dal padre che abbia riconosciuto il figlio (o dal coniuge della donna adottiva o affidatoria) a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica del richiedente e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi);
- in caso di **affidamento esclusivo al padre o di abbandono del neonato da parte della madre**, dal padre sempre ché il figlio si trovi presso la sua famiglia anagrafica e sia soggetto alla sua potestà (o comunque non affidato a terzi) e la madre risulti residente o soggiornante in Italia al momento del parto (in tale ipotesi l'assegno spetta al padre in via esclusiva);
- in caso di **separazione legale tra i coniugi**, dall'adottante o dall'affidatario preadottivo a condizione che il minore rientri nella famiglia anagrafica del richiedente e che l'assegno non sia stato già concesso alla madre adottiva o affidataria;

- nei casi di **adozione speciale** di cui all'art.44, comma 3, legge 184/1983, dall'adottante non coniugato a condizione che il minore si trovi presso la famiglia anagrafica dell'adottante e sia soggetto alla sua potestà e comunque non in affidamento presso terzi;
- in caso di **minore non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori**, dalla persona affidataria (in forza di un provvedimento del giudice) a condizione che il minore rientri nella sua famiglia anagrafica.

La domanda per l'assegno può essere presentata dalle donne che non percepiscono l'indennità di maternità erogata dall'INPS (o da altri enti previdenziali) né alcun trattamento economico (retribuzione) da parte del datore di lavoro per il periodo di maternità.
Tuttavia, le donne che beneficiano di un trattamento economico di maternità di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno possono avanzare richiesta per la quota differenziale.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza della madre entro il termine perentorio di **sei mesi dalla nascita del figlio**, **tramite uno dei seguenti CAAF convenzionati con il Comune di Ciriè**:

- C.A.A.F. C.G.I.L. Via Giacomo Matteotti n. 16 , Ciriè
  recapito telefonico 0119257033
  sito: www.caafcgil.com
  e-mail: cirie@cigltorino.it

- C.A.A.F. C.I.S.L. - Via Matteo Pescatore n. 11, Ciriè
  recapito telefonico 0119210124
  e-mail: caaf.cirie@cisl.it

- C.A.A.F. U.I.L. Via Andrea D'Oria n. 16/7, Ciriè
  recapito telefonico 0119202784
  e-mail: cafuilp.to@gmail.com

- C.A.A.F. UNSIC - Via Sismonda n. 15, Ciriè
  recapito telefonico 0112077540
  e-mail: info@cafunsic.it

La domanda deve essere presentata compilando il modulo presente sul sito del Comune di Ciriè e allegando tutti i relativi allegati. Il conto corrente deve essere intestato o cointestato al richiedente il contributo.

4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate **entro 6 mesi dalla data del parto**. In caso di adozione o affidamento preadottivo il termine di sei mesi decorre dalla data di **ingresso del minore nella famiglia**

anagrafica della donna che lo riceve in adozione o in affidamento. Nell'ipotesi di affidamento preadottivo, qualora il minore non possa essere iscritto nella famiglia anagrafica dell'affidatario a causa di particolari misure di cautela stabilite nei suoi confronti dall'autorità competente, all'ingresso del minore nella famiglia anagrafica è equiparato l'inizio della coabitazione del minore con il soggetto affidatario quale risulta dagli atti relativi alla procedura di affidamento preadottivo. Tutti i requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. Non si terrà conto di successive integrazioni della documentazione richiesta.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di provvedimento comunale, il contributo verrà corrisposto da INPS, per un massimo di Euro 383,46 mensili per 5 mensilità, per un totale annuo di Euro 1.917,30, previa istruttoria a cura del Comune di Ciriè.

Per determinare l'importo della quota differenziale occorre sottrarre dall'importo totale dell'assegno il trattamento economico di maternità percepito o spettante per l'intero periodo di astensione obbligatoria, inclusi gli eventuali periodi di interdizione dal lavoro (anche antecedenti alla nascita) disposti dai Servizi Ispettivi delle Direzioni Provinciali del Lavoro. Il contributo verrà accreditato sul conto corrente relativo al codice IBAN indicato dal richiedente.